

Piano di Miglioramento Tabella 1- relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche.

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità	
Curricolo, progettazione e valutazione	1.Progettazione interdipartimentale per nuclei fondanti.	Analisi esiti di profitto nelle varie discipline.	
	2.Integrazione dei percorsi di orientamento attivo nel curricolo.		
	3. Modalità di accertamento degli apprendimenti.	Necessario allineamento dei programmi in ambito dipartimentale, accompagnato dall'individuazione di strategie laboratoriali con accertamento dello stato d'atto degli apprendimenti, anche attraverso procedure d'Istituto formalizzate: ideazione e somministrazione di prove predisposte e validate periodicamente dai docenti. Quadro di riferimento dei livelli di apprendimento OCSE PISA.	
	4. Omogeneità e trasparenza della valutazione.		
	5.Definizione di competenze trasversali.	Curricolo trasversale (Scuola Media- Scuola secondaria di II grado)	
Ambiente di apprendimento			
	1. Innovazione e diversificazione delle strategie di insegnamento e apprendimento.		Attivazione di processi metacognitivi e olistici.
Inclusione e differenziazione	2. allineamento apprendimenti secondo il quadro INVALSI scuola secondaria di I e II grado.	Interventi personalizzati anche finalizzati all'orientamento(legge Fioroni).	Analisi e interventi per fasce di livello finalizzato al contenimento delle insufficienze.
	3. Classi del primo biennio dell'obbligo di istruzione		

	Rilevazione precoce degli alunni fragili(DSA_BES-ADHD), ritiro sociale.		
<b>Continuità ed orientamento</b>			
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>			Adesione al Piano di formazione secondo l'Atto di indirizzo del MIM  Valutazione  Certificazione delle competenze; curriculum verticale
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	1. Ottimizzare l'allocazione delle risorse umane.		
	2. Dare impulso al piano di aggiornamento.		
	3. Armonizzare le relazioni nei gruppi di team.		
<b>Integrazione con il Territorio e rapporti con le famiglie</b>	Dare impulso a progetti integrati.		

Piano di Miglioramento Tabella 2- Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto.

Obiettivo di processo indicati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Progettazione interdipartimentale e definizione di competenze trasversali	3 * nella prima annualità	5	Definizione di un curriculum verticale con obiettivi trasversali.
Modalità di accertamento degli apprendimenti	3	5	Innalzare i livelli medi conseguiti per le principali discipline a livello di scuola e di classe e ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.
Omogeneità e trasparenza della valutazione	3	5	Cultura della valutazione
Innovazione e diversificazione delle strategie di insegnamento e apprendimento	3	5	Miglioramento degli esiti scolastici e formativi.
Ottimizzare l'allocazione delle risorse umane	4	5	Miglioramento del clima della scuola. Soddisfazione delle componenti scolastiche.

## Piano di miglioramento Tabella 3-Risultati attesi e monitoraggio.

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Contenimento delle insufficienze nel primo biennio dell'obbligo di istruzione	Decremento di un punto in percentuale degli studenti che si collocano nella 1 <sup>a</sup> fascia del SVN in Italiano e Matematica nel corso del triennio.	Rilevazione e attivazione precoce degli esiti formativi per aree aggregate, con attività di recupero delle competenze di base attraverso moduli metodologici e disciplinari.	Percorsi strutturati definiti in sede di Consigli di classe.
Implementare le prove comuni per verificare competenze trasversali	Allineamento percorsi disciplinari e potenziamento delle competenze.	Come da piano delle attività	<b>Verifiche periodiche comuni</b> Scuola media triennio e primo Biennio della fascia dell'obbligo di istruzione per testare le competenze linguistiche- <b>Il Biennio:</b> Un modulo interdisciplinare con valutazione di competenze trasversali
Armonizzazione all'interno delle classi e tra classi parallele dei punteggi conseguiti nei test strutturati e voti scolastici	Miglioramento dei livelli di apprendimento per gli studenti al limite inferiore della curva di Gauss(SVN).	Riuscita del percorso scolastico(percentuali dei respinti, trasferimenti, abbandoni).	Rubriche di valutazione
Allocazione delle risorse umane	Miglioramento del servizio scolastico.		Somministrazione di un questionario di soddisfazione e percezione del servizio agli studenti.

## Piano di Miglioramento Tabella 4- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi All'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Progettazione interdipartimentale	Armonizzazione dei programmi e delle strategie didattiche	Difficoltà nel coinvolgimento di tutte le componenti	Chiara visione degli obiettivi strategici	Eccessiva formalizzazione delle procedure
<b>Innovazione e diversificazione delle strategie di insegnamento e apprendimento</b>	Impulso alla sperimentazione	Azioni non coordinate	Esplorazione di nuove modalità organizzative e apertura delle classi	Condivisione ristretta
Ottimizzazione delle risorse	Valorizzazione dei percorsi professionali	Resistenza all'innovazione	Impulso all'aggiornamento	Resistenza all'innovazione
Migliorare la comunicazione interna, sia a livello di gestione che tra organi tecnici con due incontri mensili	Ottimizzazione dei tempi di lavoro		Rafforzamento della condivisione dei processi	

## Piano di Miglioramento Tabella 5- Caratteri innovativi.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B
Progettazione interdipartimentale	Trasformare il modello trasmissivo della scuola
Curricolo d'Istituto	Competenze e saperi trasversali
Innovazione e diversificazione delle strategie di insegnamento e apprendimento	Creare nuovi spazi per l'apprendimento
Partecipazione a progetti di sperimentazione nazionale	Progetto "Impar-AI: Intelligenza artificiale" per il potenziamento dell'Apprendimento

Piano di Miglioramento Tabella 6- Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi per la qualità di sistema.

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	Università Formazione a distanza con modalità webinar	PNRR
Consulenti	Esperti ASL	Fondi da privati
Attrezzature	Strumentazione tecnologica	Fondi da privati/PNRR
Servizi	Progetto CLIL	

Piano di Miglioramento Tabella 7-Monitoraggio delle azioni in via di implementazione per ogni annualità.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Prima annualità 2024-2025					
Ottobre 2024	questionario	Domande a stimolo chiuso	Comunicazione	Attenzione ai processi	Coinvolgimento delle rappresentanze codificate
Marzo 2025	questionario	Domande a stimolo chiuso	Condivisione delle scelte di gestione		
Giugno 2025	questionario	Domande a stimolo chiuso			

## Piano di Miglioramento Tabella 8 la valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti.

### Priorità 1

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di Integrazione e/o modifica
<b>Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali di italiano e di matematica</b>	Rientrare nella media dei risultati ottenuti a livello regionale per ogni classe nelle prove standardizzate delle scuole con contesto simile	Prove di ingresso a settembre  1° novembre di ogni annualità	Verifiche strutturate	Decremento esiti negativi	Rafforzare le competenze trasversali		

### Priorità 2

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche e proposte di Integrazione e/o modifica
<b>Rientrare nella media dei risultati ottenuti a livello regionale per ogni classe nelle prove standardizzate delle scuole con contesto simile</b>	Decremento dell'1 % del numero degli studenti collocati negli apprendimenti al livello 1 e 2 nelle prove standardizzate	Gennaio di ogni annualità  Maggio di ogni annualità	Connessi alle competenze trasversali	Rafforzamento esiti degli studenti al limite inferiore della curva di GAUSS e innalzamento percentuale degli studenti dei livelli 4 e 5	Occorre rafforzare il collegamento in entrata con le scuole secondarie di 1° grado	

Piano di Miglioramento Tabella 9-Condivisione interna dell'andamento del piano di miglioramento.

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Riunioni trimestrali di staff	OIV	Analisi dati di sistema	reportistica

Piano di Miglioramento Tabella 10 e 11 -Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola.

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Rendicontazione sociale	Docenti, Famiglie, studenti	15 marzo e 30 giugno di ogni annualità

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Pubblicazione dati sito istituzionale	Attori del territorio e soggetti pubblici	31 agosto di ogni annualità

## Piano di Miglioramento Tabella 12- Composizione del nucleo di valutazione-OIV

Referente formazione iniziale e in servizio

Referente Raccordo interdipartimentale

Referente supporto al sistema di valutazione

Referente piano inclusività

Referente orientamento e raccordo con il territorio

Referente impulso all'internazionalizzazione

Referente Alternanza scuola/lavoro

Referente Scuola Digitale